



OGGETTO

Legge regionale n. 5/2012 art. 20 comma 3 e 4, stanziamento 2013 - Contributi a sostegno di progetti di imprenditoria giovanile. Approvazione graduatoria provinciale.

Il Segretario Generale,

visto il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165;

vista la L. 29.12.1993, n. 580;

visti gli artt. 24 e 25 dello Statuto camerale che hanno recepito le competenze dirigenziali previste dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 165 citato;

visti gli artt. 11 e 13 del Regolamento sull'organizzazione degli uffici che hanno disciplinato in modo puntuale i compiti del Segretario Generale e dei Dirigenti di Area;

vista la legge regionale n. 5 del 22 marzo 2012 concernente "Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità";

visto in particolare l'art. 20 comma 2 della citata L.R. n. 5/2012 che autorizza l'Amministrazione regionale, anche tramite delega all'Unione Regionale della Camere di Commercio del FVG (Unioncamere FVG), al fine di valorizzare l'imprenditorialità giovanile quale fattore determinante dello sviluppo economico e sociale del FVG a concedere contributi in conto capitale, a sostegno di progetti di imprenditoria giovanile, a parziale copertura dei costi per la realizzazione dei pertinenti investimenti nonché delle spese di costituzione e primo impianto, relative a interventi che valorizzino, in particolare, lo sviluppo di sinergie con altre iniziative di promozione di nuove idee imprenditoriali realizzate da enti pubblici e privati;

vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 2636 del 29/11/2011 con la quale è stato approvato il Programma operativo di gestione (POG) 2012 e le successive variazioni intervenute;

visto il Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'art. 20 commi 3 e 4 della L.R. n. 5/2012, a sostegno di progetti di imprenditoria giovanile, emanato con D.Preg. n. 242 del 26/11/2012 e s.m.i.;

visto l'art. 78 della L.R. 21 dicembre 2012, n. 26, il quale prevede che in caso di delega a Unioncamere FVG della gestione dei canali contributivi ai sensi dell'art. 20, comma 3, della L.R. 22 marzo 2012, n. 5, trova applicazione la disciplina di cui agli artt. 42, comma 2, e 45 della L.R. 4 marzo 2005, n. 4;

vista la Convenzione tra Regione FVG e Unioncamere FVG firmata in data 09/05/2013 in materia di delega delle funzioni amministrative sopra citate;

visto il Bando per la concessione di contributi a sostegno dell'imprenditoria giovanile, approvato con Determinazione del Segretario Generale di Unioncamere n. 12 del 15/05/2013, il quale stabilisce l'apertura del termine per la presentazione delle domande dal 1/7/2013 al 31/7/2013;

vista la convenzione stipulata in data 9/8/2013 tra Unioncamere FVG e le Camere di Commercio della regione finalizzate alla disciplina dello svolgimento delle attività delegate dalla Regione in materia di contributi a sostegno all'imprenditoria giovanile e femminile;

vista la determinazione presidenziale di Unioncamere FVG n. 3 del 19/08/2013 con la quale è stata definita nella misura massima dell'8% per cento la trattenuta sui contributi concessi,



a titolo di rimborso forfettario delle spese concernenti l'esercizio delle funzioni delegate ai sensi delle L.R. 11/2011 (imprenditoria femminile) e 5/2012 (imprenditoria giovanile) per l'anno 2013;

vista la delibera di Giunta di Unioncamere FVG n. 34 del 24/09/2013 di approvazione dei criteri per la redazione del riparto risorse 2013;

considerato che la Regione FVG con decreto n. 1761 del 22/10/2013, ha disposto il trasferimento dei fondi ad Unioncamere FVG per la gestione del canale contributivo a sostegni dei "progetti di imprenditoria giovanile" per l'anno 2013, per un ammontare pari ad euro 500.000,00;

vista la determinazione n. 6 del 12/11/2013 del Presidente di Unioncamere FVG che ha approvato il riparto su base regionale ed ha destinato alla CCIAA di Trieste l'importo lordo di euro 75.245,29, di cui al netto della trattenuta dell'8% euro 69.671,57;

visto il Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

considerato che il succitato canale agevolativo prevede che gli incentivi siano concessi tramite procedimento valutativo a graduatoria ai sensi dell'art. 36, commi 2,5,6 della LR 7/2000 e che la valutazione di ogni singolo progetto avvenga in fase istruttoria sentito il Comitato Tecnico consultivo, di cui all'art. 15 della LR 26/2005, che provvede all'attribuzione dei punteggi previsti dai "criteri per la scheda di valutazione" di cui all'allegato B del Bando, collocando il progetto in uno dei livelli di valutazione: alto, medio o basso;

richiamato l'art. 10. comma 1 del del D.P.Reg. n. 242/2012 ai sensi del quale l'intensità massima del contributo è pari al 50% della spesa ammissibile;

considerato che l'art.10 comma 3 del del del D.P.Reg. n. 242/2012, dispone che "fermo restando quanto previsto al comma 1, l'intensità di contributo applicabile alle spese ammissibili è disposta dalla Giunta Regionale prima dell'adozione della graduatoria definitiva";

preso atto che nel periodo di apertura del bando, dal 1/7/2013 al 31/7/2013 sono pervenute 39 domande di contributo;

visti i verbali delle riunioni del Comitato tecnico consultivo per le politiche economiche – settore commercio, turismo, servizi del 26/3/2014, trasmesso alla Camera di Commercio l'11/4/2014, e del Comitato tecnico consultivo per le politiche economiche – settore industria - artigianato del 1/4/2014, trasmesso alla Camera di Commercio il 9/5/14, dai quali risultano i punteggi assegnati alle domande sottoposte a valutazione, in base ai "criteri per la scheda di valutazione" di cui all'allegato B del Bando;

vista la determinazione del Segretario Generale n. 100 del 22/05/2014 con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria provinciale riferita al canale contributivo di cui trattasi con progetti ammessi a finanziamento evidenziando il punteggio e il livello (alto, medio, basso) ottenuto a seguito delle valutazioni da parte del Comitato Tecnico Consultivo e con progetti non ammessi a finanziamento;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1093 del 13/06/2014 con la quale la Giunta regionale ha fissato, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del DPR 242/2012, l'intensità di contributo applicabile alle spese ammissibili dei progetti di imprenditoria giovanile, in relazione al livello di punteggio conseguito in fase di valutazione assegnando il 50% a livello



113/14

18 giugno 2014

(segue) DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N

dd.

di valutazione alto, il 30% a livello di valutazione medio e il 20% a livello di valutazione basso;

preso atto che, a seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 1093 del 13/06/2014 sulla percentuale del contributo di cui all'art. 10 c. 2 le seguenti domande: *QUALITAZIONE SAS, PRETE GAIA, JO HAIR SPA DI JOVANA MILOSEVIC, PRODENTAL DI SANDI BRESKI FABRIS, INDIEFRI DI CARLOTTA DE VITTOR, GLOBE SERVICE SRLS, EMME DI CARMINE MAIELLARO & C. S.N.C.*, risultano avere un contributo inferiore al limite previsto e potranno essere escluse ai sensi dell'art. 10 commi 2 e 4 del Bando;

vista la normativa regionale di riferimento in materia di procedimento amministrativo e in particolare la legge regionale n. 7/2000 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso", e sue successive modifiche ed integrazioni;

visto il parere favorevole del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990;

d e t e r m i n a

di approvare la graduatoria provinciale delle domande 2013 ammesse a finanziamento, presentate a valere sulla LR 5/2012 art. 20 comma 3 e 4 "Contributi a sostegno di progetti di imprenditoria giovanile" e l'elenco delle domande non ammesse a finanziamento, secondo il prospetto sub 1 allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante.

IL SEGRETARIO GENERALE
(avv. Stefano Patriarca)

All.:1

AUF/SM160614